

18 GIUGNO 2026

A MAGGIO PREZZI ELEVATI ED UNA GIORNATA LAVORATIVA IN MENO FRENANO BENZINA (- 2,6%) E GASOLIO AUTO (-10.8%), IL JET FUEL (+6,5%) SEGNA UN RECORD STORICO, PROSEGUE IL RECUPERO DEL BUNKER MARINA (+7,8%) SI COMINCIA A VEDERE LA DISCESA DEI PREZZI A VALLE DELLA FIRMA DELL'ANNUNCIATA RIAPERTURA DI HORMUZ

A maggio 2026 le **vendite al mercato dei prodotti petroliferi** si sono attestate a poco più di 4,1 milioni di tonnellate, in calo del 7,7% rispetto allo stesso mese del 2025 (-346.000 tonnellate). Sicuramente ad incidere sul risultato è stato il fatto che quello del 2026 è stato il maggio con il minor numero di giorni lavorativi degli ultimi sei anni (20 contro una media di 22), ma anche un calendario complessivamente meno favorevole agli spostamenti. A ciò va poi aggiunto l'aumento dei prezzi dei carburanti che ha contribuito a contenere una domanda evidentemente non così anelastica. In ripresa sono apparsi jet fuel, bitume e bunker marina.

Più nel dettaglio, la **benzina**, interrompendo una fase di crescita abbastanza sostenuta, è diminuita del 2,8% (-22.000 tonnellate), che può essere letta come una frenata temporanea considerato che la tendenza di fondo rimane solida, sulla scia del progressivo affermarsi delle auto ibride che a maggio sono state oltre il 47% delle nuove vetture immatricolate.

Decisa flessione per il **gasolio motori** che ha registrato un calo del 10,8% (-218.000 tonnellate), con il canale rete che ha segnato un -7,5% (-97.000 tonnellate) e quello extra-rete del 14,3% (-135.000 tonnellate). Complessivamente il gasolio ha contato per il 63% della riduzione totale nelle vendite.

Un rallentamento, quello dei due carburanti autotrazione, che è in parte riconducibile a prezzi sensibilmente più alti rispetto a un anno fa, con incrementi nell'ordine di 19 centesimi euro/litro per la benzina e 43 centesimi per il gasolio, al netto del taglio di accisa che durante il mese di maggio è stato rimodulato sia per la benzina (ridotto a 5 centesimi più Iva) che il gasolio (ridotto a 15 centesimi più Iva), e in parte ad una minore propensione agli spostamenti in un contesto economico meno dinamico.



Negativo anche l'andamento del **gpl autotrazione** che è diminuito del 4,5% (-6.000 tonnellate) e dei **lubrificanti** che dopo dodici mesi consecutivi di segni positivi sono scesi dell'1,6% (-500 tonnellate), principalmente per il calo della domanda industriale (-3,9%), a fronte della sostanziale tenuta di quella motori (+0,6%).

Tra i dati positivi spiccano invece quelli del **jet fuel** che con un progresso del 6,5% (+30.000 tonnellate) segna il nuovo record storico per il mese di maggio, e del **bunker marino**, in aumento del 7,8% (+17.600 tonnellate), che ha proseguito il percorso di recupero rispetto a un 2025 particolarmente debole. In particolare, si è confermata la progressiva sostituzione dell'olio combustibile (-4,5%) con il gasolio (+26,7%), che ha guadagnato un peso sempre maggiore in questo comparto: dieci anni fa il gasolio pesava infatti solo il 17% dei bunker complessivi, mentre lo scorso anno si era saliti al 40% e oggi siamo al 47%.

Buon risultato anche per i **bitumi** che crescono dell'1,2% (+2.000 tonnellate), sostenuti anche a maggio da condizioni meteorologiche più favorevoli che hanno favorito i lavori stradali.

Per quanto riguarda i **consumi petroliferi totali**, a maggio sono stati pari a oltre 4,5 milioni di tonnellate (-7,5%, -369.000 tonnellate), penalizzati solo in parte dal trend della petrolchimica (-45,5%, -65.000) che pur consolidando il calo del 2025 comincia a mostrare una tendenza a variazioni negative sempre meno marcate.

Nel mese di maggio i **prezzi al consumo dei carburanti** in media si sono attestati 1,889 euro/litro per la benzina (+13 centesimi rispetto ad aprile 2026), dato medio mensile più alto nell'anno, e a 2,014 euro/litro per il gasolio (-8,3 centesimi rispetto ad aprile 2026), sulla scia di quotazioni internazionali che solo con il mese di giugno hanno cominciato a mostrare una chiara tendenza ribassista.

Nonostante queste tensioni, i **prezzi industriali italiani** (al netto delle tasse) sia di benzina che gasolio hanno confermato un delta negativo rispetto alla media dell'area euro di circa 4 centesimi euro/litro, a riprova di andamenti più che congrui rispetto all'andamento dei mercati internazionali.

Relativamente ai **primi cinque mesi del 2026**, le **vendite al mercato nazionale** sono state pari a 19,6 milioni di tonnellate, in calo del 3,6% (-731.000 tonnellate) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



In particolare, si consolidano i consumi totali di **benzina**, che hanno sfiorato i 3,7 milioni di tonnellate (+5,5%, +190.000 tonnellate), e del **jet fuel** con un +2,3% (+42.000 tonnellate). Flessione per il **gasolio totale** (-4,6%, -471.000 tonnellate), dovuto al calo del **gasolio motori** (-4,4%) e di quello ad uso **riscaldamento** (-10,4%).

Buon progresso per i **lubrificanti** (+5,9%), sostanzialmente stabile il **gpl autotrazione** (-0,3%). Si rafforzano i **bitumi** (+5,5%), così come i **bunkeraggi** (+9,6%).

Per quanto riguarda i **consumi petroliferi totali**, nei primi cinque mesi sono stati pari ad 21,5 milioni di tonnellate (-3,9%, -885.000 tonnellate), penalizzati non solo dalla petrolchimica (-58,9%, -602.000) ma, come già detto, anche da un consistente calo dei gasoli (-4,6%, - 471.000).



CONSUMI PETROLIFERI (000/tonn)							
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DGFTA DIV II							
PRODOTTO		Maggio		VAR. %	Gennaio - Maggio		VAR. %
		2026	2025	2026/2025	2026	2025	2026/2025
BENZINA ⁽¹⁾		751,0	773,0	-2,8	3659,0	3469,0	5,5
	RETE TOTALE	748,0	769,0	-2,7	3644,0	3454,0	5,6
	EXTRARETE	192,0	204,0	-5,9	928,0	928,0	0,0
CARBOTURBO		490,0	460,0	6,5	1908,0	1866,0	2,3
	MILITARE	20,4	14,9	36,9	43,6	44,8	-2,7
PETROLIO	TOTALE	0,1	0,1	0,0	1,0	0,7	42,9
	GASOLIO MOTORI	1793,0	2011,0	-10,8	8954,0	9367,0	-4,4
	di cui GASOLIO RETE	1202,0	1299,0	-7,5	5982,0	6045,0	-1,0
	GASOLIO EXTRARETE	808,0	941,0	-14,3	4014,0	4390,0	-8,4
	GASOLIO RISCALDAMENTO	17,0	24,0	-29,2	206,0	230,0	-10,4
	AGRICOLO	154,0	186,0	-17,2	543,0	575,0	-5,6
	MARINA	17,0	19,0	-10,5	73,0	75,0	-2,7
GASOLIO ⁽¹⁾	TOTALE	1981,0	2240,0	-11,6	9776,0	10247,0	-4,6
TOTALE O.C. ALTRI USI		22,0	24,0	-8,3	144,0	114,0	26,3
LUBRIFICANTI TOTALE		31,6	32,1	-1,6	170,3	160,8	5,9
	di cui RETE	0,1	0,1	0,0	0,5	0,5	0,0
	MOTORI	16,8	16,7	0,6	86,2	80,8	6,7
G.P.L.		210,0	236,0	-11,0	1365,0	1400,0	-2,5
	di cui: AUTOTRAZIONE	127,0	133,0	-4,5	632,0	634,0	-0,3
	COMBUSTIONE	83,0	103,0	-19,4	733,0	766,0	-4,3
BITUMI		167,0	165,0	1,2	648,0	614,0	5,5
ALTRI PRODOTTI # ⁽¹⁾		159,1	180,2	-11,7	619,1	630,7	-1,8
CARICA PETROLCHIMICA NETTA #		78,0	143,0	-45,5	420,0	1022,0	-58,9
	BUNKERS GASOLIO	114,0	90,0	26,7	430,0	281,0	53,0
	OLIO COMB.	127,0	133,0	-4,5	508,0	573,0	-11,3
	LUBRIFICANTI	2,2	2,8	-15,4	8,6	9,8	-12,2
BUNKERS TOTALE		243,2	225,6	7,8	946,6	863,8	9,6
TOTALE VENDITE		4133,0	4479,0	-7,7	19657,0	20388,0	-3,6
DELTA SCORTE CONSUMATORI							
	GASOLIO RISCALDAMENTO	-3,0	-5,0		-58,0	-65,0	
CONSUMI OLIO COMB. TERMOELETTRICA		6,0	0,0	0,0	11,0	4,0	175,0
	di cui ATZ	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	BTZ	6,0	0,0	0,0	11,0	4,0	175,0
CONSUMI E PERDITE DI RAFFINERIA #		308,0	303,0	1,7	1338,0	1377,0	-2,8
CONSUMI DI RAFFINERIA PER							
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA #		104,0	136,0	-23,5	488,0	603,0	-19,1
TOTALE CONSUMI		4554,0	4923,0	-7,5	21552,0	22437,0	-3,9
CARICA PETROLCHIMICA LORDA #		158,0	212,0	-25,5	926,0	1658,0	-44,1
1) Comprende il coke di petrolio							
GASOLIO ^(*) : comprende il biodiesel							
BENZINA ^(*) : comprende il bioetanolo							
# : Valori stimati sulla base dell'andamento tendenziale dei consumi							
Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - DGFTA DIV II							